



## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

### **n. 46**

**OGGETTO:** Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Comunità della Valle dei Laghi.

L'anno duemilaventiquattro addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **16:20** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Vallegalli, il Presidente della Comunità, dott. Luca Sommadossi, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11.08.2022, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale dott.ssa Monica Cagol.

**OGGETTO:** Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Comunità della Valle dei Laghi.

## IL PRESIDENTE

**Vista** la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Generale della Comunità, sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

**Richiamate** a tutti gli effetti:

- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “*Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino*”, e ss.mm. e ii.;

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 11.08.2022, esecutiva, con la quale è stato nominato, ai sensi dell’art. 17 comma 2 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. e ii., Presidente della Comunità della Valle dei Laghi il dott. Luca Sommadossi.

**Premesso** che, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“*Piano integrato di attività e organizzazione*”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un “*Piano integrato di attività e di organizzazione*”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1).

**Dato atto** che, ai sensi poi dell’art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l’obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

**Precisato** che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale e i risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

**Preso atto** che il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecuti-

vo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

**Premesso che:**

- con D.P.R. 24.06.2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30.06.2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- con Decreto Ministeriale n. 132 dd. 30.06.2022 il Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un Piano Tipo, quale strumento di supporto alle pubbliche amministrazioni, nonché le modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

Visto in particolare il comma 4 dell'art. 6 del citato DM 132/2022 in base al quale "Le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo" e cioè:

- **VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE e ANTICORRUZIONE** (commi 1 e 2 dell'art. 6)

Riferimento art. 3, comma 1, lettera c) Rischi corruttivi e trasparenza, n. 3) mappatura dei processi mediante aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- autorizzazioni/concessioni;
- contratti pubblici;
- concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC) e dai Responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

- **ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO** (comma 3 dell'art. 6)

Riferimento art. 4, comma 1,

lettera a) Struttura Organizzativa:

- organigramma, livelli di responsabilità organizzativa, Posizioni Organizzative;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre specificità del modello organizzativo;
- lettera b) Organizzazione del lavoro agile:
- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme, tecnologiche, competenze professionali);
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione;
- i contributi di miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia;
- lettera c) n. 2 Piano triennale dei fabbisogni di personale:

- rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente, con specificazione dell'inquadramento professionale;
- programmazione strategica delle risorse umane e del fabbisogno;

Evidenziato che nella sezione Organizzazione e Capitale Umano, l'allegato al citato D.M. n. 132 di data 30 giugno 2022 inserisce anche la Formazione del personale;

**Precisato** che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 30.06.2022, n. 132 e dell'art. 3 della L.R. 7/2022 il termine di approvazione del PIAO 2024-2026 degli Enti Locali è da calcolare nei 30 giorni successivi al termine, eventualmente prorogato, per l'approvazione dei bilanci di previsione, come precisato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 17.01.2023 e nel quaderno ANCI n. 37 del 2023; anche la circolare n. 12/EL/2022 dd. 21.12.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ha confermato che, per gli enti locali, il termine per l'approvazione del PIAO corrisponde al termine statale, eventualmente prorogato. Alla data attuale quindi il termine di adozione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) è differito al 15 aprile 2024, in ragione del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 degli enti locali, disposto con decreto del 28.07.2023 del Ministero dell'Interno del 22.12.2023.

**Vista** la proposta di PIAO 2024-2026 della Comunità della Valle dei Laghi che il Servizio segreteria ha provveduto ad elaborare secondo lo schema tipo previsto dal decreto ministeriale 30.06.2022 n. 132 per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

**Esaminata** la suddetta proposta di PIAO 2024-2026, allegata alla presente proposta di provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione in quanto rispondente agli obiettivi in materia dell'Amministrazione della Comunità della Valle dei Laghi.

**Ritenuto** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, in considerazione dei tempi previsti per l'approvazione del PIAO (15 aprile 2024) e della sua pubblicazione sul portale dedicato e sul sito internet della Comunità della Valle dei Laghi.

**Ricordato che:**

- l'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e l'art. 48 della L.P. n. 18 /2015 prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Tali disposizioni sono adottate con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2017 gli EE.LL trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal nuovo sistema contabile, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;
- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, sancito all'allegato 1 previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

**Visti:**

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige(C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di

- attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

**Richiamato** in particolare il comma 1 dell’art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che “*in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.*”

**Visti:**

- la deliberazione n. 39 dd. 27.12.2023, adottata dal Consiglio dei Sindaci della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed il bilancio di previsione 2024-2026 con i relativi allegati;
- il decreto n. 202 dd. 28.12.2023, adottato dal Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 nella sua parte finanziaria;
- il decreto n. 10 dd. 01.02.2024, adottato dal Presidente della Comunità, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024 - 2026 per la parte concernente i compiti di gestione assegnati ai responsabili di servizio e ufficio.

**Dato atto** che:

- ai sensi dell’art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 , sulla presente proposta di decreto il Segretario generale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;
- non necessita il parere di regolarità contabile, constatato che la presente non ha profili di rilevanza contabile.

**Visto** che in base agli atti sopracitati, la competenza ad adottare il presente decreto è del Presidente della Comunità.

**D E C R E T A**

1. di approvare, per quanto meglio specificato in premessa, il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione” 2024-2026 della Comunità della Valle dei Laghi,in sigla PIAO, nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare al personale individuato nell’allegato 3 “obiettivi specifici” gli obiettivi elencati nelle rispettive schede.
2. di trasmettere il PIAO di cui al precedente punto 1. al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it> ;

3. di pubblicare il PIAO di cui al precedente punto 1. sul sito internet istituzionale della Comunità, nella sezione “Amministrazione trasparente”, nelle seguenti sottosezioni:
    - Disposizioni generali, sottosezione Atti generali, nella parte Documenti di programmazione strategico-gestionale;
    - Disposizioni generali, sottosezione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni esposte in premessa;
  5. di dare evidenza che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
    - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Presidente della Comunità ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
    - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; (\*)
    - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. (\*)
- (\*) I ricorsi b) e c) sono alternativi

*Allegati:*

- *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione” 2024-2026 in sigla PIAO*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente <i>dott. Luca Sommadossi</i>		il Segretario Generale <i>dott.ssa Monica Cagol</i>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*